Scritto da Red.
Mercoledì 30 Giugno 2021 17:44



AVELLINO - “Pur condividendo gli indirizzi, i principi e le strategie contenuti nel Piano d’Ambito per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che arriverà venerdì all’attenzione del Consiglio d’Ambito dell’Ato Rifiuti di Avellino, restiamo fortemente critici e contrari alla individuazione di Chianche quale sede del biodigestore, non condividendo le motivazioni che sono alla base di questa allocazione.

Proponiamo, perciò, al presidente Tropeano di stralciare le indicazioni dei siti dal Piano d’Ambito e di riportare la questione a quella che per noi resta la sede deputata a decidere, l’assemblea dei sindaci.

È opportuno, infatti, che siano i rappresentanti dei territori e delle comunità ad esprimersi su di una questione così delicata e così rilevante come è quella dell’individuazione dei siti dove allocare gli impianti necessari alla chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti per garantire all’Irpinia la piena autonomia in ossequio al principio della provincializzazione. Nel caso in cui questa proposta non dovesse essere accolta, pur condividendo l’impostazione del Piano d’Ambito, ci vedremo costretti, nostro malgrado, ad astenerci dalla votazione del Piano d’Ambito, non essendo disponibili a contribuire a determinare una decisione, come quella di Chianche, che da sempre ci vede fortemente contrari”.

I componenti del Consiglio d’ambito

Marco Santo Alaia, sindaco di Sperone

Costantino Giordano, sindaco di Monteforte Irpino

Nunziante Picariello, sindaco di Capriglia Irpina